



COMUNE DI
FIRENZE

Q2
CAMPO DI MARTE

L'Estensore

Vanessa Giovannini

Responsabile P.O. Attività Istituzionale

Maurizio Polvanesi

Il Presidente

Michele Pierguidi

VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D.lgs 267/00)

Il Dirigente del Servizio Quartieri

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
		All'adozione del provvedimento	
Adunanza del 8 luglio 2015	BALDASSARI Stefano	X	
	BONCIANI Lorenzo		X
PRESIEDE L'ADUNANZA	CAFORIO Martino	X	
Il Presidente	COLZI Veronica	X	
Michele PIERGUIDI	DEL MASTRO Maurizio	X	
	FALSINI Maria Stella		X
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	INTERNO' Maria Grazia	X	
P.O.Assistenza Attività Istituzionale Q2	MAGNELLI Maria Letizia	X	
Maurizio Polvanesi	MOSTARDINI Gea	X	
	NANNELLI Caterina	X	
	PAPINI Emanuela	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PUPI Virginia	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	RICCI Lucia	X	
1 NANNELLI	SANDRELLI Gabriele	X	
2 DEL MASTRO	SCALI Mario	X	
3 SPENSIERATO	TADDEI Petra	X	
	TODARO Vincenzo	X	
	VANNINI Gloria	X	

DELIBERAZIONE N° 20016 / 2015

OGGETTO : Mozione sulla sede di un gruppo di destra nella zona Cure.

IL CONSIGLIO

Premesso che

- l'8 maggio 2015 è stata inaugurata in Via Pagano 12 in zona Cure la sede di un gruppo di estrema destra "la Fenice", che si presenta come associazione culturale "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco";
- La Fenice è collegata a doppio filo con Lealtà- Azione, un gruppo di estrema destra milanese, il cui presidente, Stefano Del Miglio, è stato coinvolto in assalti armati, già condannato per lesioni personali ai danni di due ragazzi di un centro sociale di sinistra. Dietro Lealtà Azione si nascondono fanatici che sostengono la supremazia della razza bianca;
- La Fenice sostiene oltre a Lealtà- Azione, il "Progetto Firenze Dinamo", come dimostrato dagli eventi promossi e dai simboli esposti su volantini e social media;
- Il 22 maggio 2015 è stato organizzato un corteo antifascista in zona Cure per chiedere la chiusura de "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" in quanto sede di un'organizzazione neofascista;
- si tratta della terza apertura di un "centro culturale" di estrema destra sul nostro territorio, dopo la sede di Casaggi in via Frusa e la recente apertura della sede di Casapound a Coverciano;

rilevato inoltre che

- "Lealtà-Azione" è un movimento neofascista a cui fa riferimento la rete degli "Hammerskin", nata negli anni '80 a seguito di una scissione con il Ku Klux Klan statunitense; Scopo degli "Hammerskinheads" è "l'incitamento alla discriminazione e alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi, con riferimento a soggetti extracomunitari di colore e ai soggetti di religione o comunque di discendenza ebraica". Per questo si procede all'indottrinamento dei più giovani sulle teorie inneggianti alla purezza della razza ariana e su altri principi propri del nazismo", contro l'"invasione" di immigrati e di zingari. Tra i simboli più utilizzati ci sono quelli delle SS naziste;
- "Il Progetto Dinamo", come rilevato dal sito di riferimento www.progettofirenze.com intende offrire il proprio intervento nelle situazioni di degrado o pericolo, quali furti e aggressioni, collaborando o sostituendosi con le forze dell'ordine, secondo un principio di evidente matrice squadrista;
- "Il progetto Dinamo" esprime quindi la volontà di sostituirsi o intervenire al posto delle Istituzioni per quanto concerne la sicurezza nel nostro territorio;
- persiste la preoccupazione di alcuni comitati di cittadini e genitori residenti nel Quartiere 2 come evidenziato dall'Assemblea cittadina convocata in data 9 giugno 2015 nel parco dell'area Pettini-Burresi, che chiede una presa di posizione ed un chiaro intervento da parte delle Istituzioni;

considerato che

- la rinascita del fascismo è vietata dalla Costituzione; la sua apologia è un reato previsto dalla legge 20 giugno 1952, n.645 (legge Scelba) che all'art. 4 sanziona chiunque "faccia propaganda per la Costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguente le finalità di riorganizzazione del disciolto partito fascista";
- la discriminazione razziale è un reato sanzionato dalla L. 25-6-1993 n. 205 (c.d. Legge Mancino); a settanta anni dalla liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista, non si può tollerare che a Firenze, città medaglia d'oro per la Resistenza, che si è sempre distinta per i valori della pace, della tolleranza e dell'antifascismo, trovi spazio l'ennesima associazione di stampo neofascista;
- la Costituzione e le leggi devono essere fatte rispettare dalle autorità pubbliche e, in tal senso, devono essere applicate tutte le norme che vietano ogni forma di incitamento all'odio e alla

violenza, così come ogni tipo di apologia del fascismo e di ciò che esso ha tristemente rappresentato;

- il Quartiere 2 ha vissuto nel proprio territorio la fucilazione a Campo di Marte di cinque giovani renitenti alla leva il 22 marzo 1944 per mano dei nazifascisti e sempre in questo territorio aveva sede Villa Triste, nelle cui cantine furono torturati e uccisi numerosi partigiani ad opera della fascista Banda Carità;

- questo Consiglio di Quartiere rifiuta nettamente ogni associazione e/o movimento che manifesti reminiscenze al periodo peggiore del nostro Paese. A Firenze e nel nostro Quartiere, non c'è spazio per chi si richiama direttamente al fascismo e non si riconosce nei valori della Costituzione nata dalla lotta di liberazione;

- l'ANPI di Firenze ha redatto un comunicato nel gennaio 2015 nel quale si chiede di "scongiurare la presenza a Firenze di chi professa ideali contrari ai contenuti politici e valori della Costituzione";

- il Consiglio di Quartiere 2 in data 22 gennaio 2015 ha approvato la delibera 20001 con la quale si chiedeva con forza che la sede di Casapound nel Quartiere 2 non venisse aperta;

-il Consiglio Comunale ha approvato lo scorso 16 febbraio una risoluzione nella quale si è espresso un no deciso all'apertura della sede di Casapound a Coverciano;

-la questione in oggetto è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale dalla Cons. Francesca Nannelli, che ha espresso "preoccupazione per l'apertura di una sede di chiara matrice fascista nel Quartiere 2";

- lo scorso 14 giugno alcuni militanti di Casapound hanno aggredito in centro un gruppo di giovani della "Rete degli studenti" che si trovavano a Firenze per partecipare all'evento conclusivo delle giornate del lavoro della CGIL. L'aggressione è avvenuta nei pressi di un locale chiamato di "Orlandino e il leone", di proprietà del segretario di Casapound Firenze;

- a seguito di tale deprecabile evento la Questura di Firenze ha disposto la chiusura di tale locale "per evitare il protrarsi di una situazione di pericolosità sociale";

Tutto ciò premesso,

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) in primo luogo, ad effettuare tutti i controlli di propria competenza, preventivi e successivi, in ordine alla proprietà ed alla destinazione d'uso del locale "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" in via Pagano 12 a Firenze all'interno del Quartiere 2;

2) ad adoperarsi presso le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, anche ponendo la questione all'ordine del giorno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, affinché venga riconsiderata l'apertura del locale, costituendo tale presenza sul territorio una minaccia per l'ordine pubblico e di pericolosità sociale analoga a quella che, in centro, ha portato alla chiusura del locale riconducibile a Casapound Firenze;

3) in ogni caso, a ribadire formalmente che a movimenti di chiara matrice fascista e razzista, e alle associazioni ad essa riconducibili, sia negata la possibilità di accedere a spazi pubblici o sedi istituzionali;

4) a farsi carico del mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado, e nei luoghi di aggregazione.

Posto in approvazione il presente provvedimento ha il seguente esito:

Presenti: 17, votanti 15, astenuti 2 Scali e Spensierato

Favorevoli 12 (Caforio, - Colzi, - Del Mastro - Nannelli -Pierguidi - Pupi Ricci-
Sandrelli - Taddei - Papini - Todaro -Vannini)
Contrari 3 (Baldassari, Mostardini, Internò)

Il Consiglio approva.

Il segretario
Maurizio Polvanesi



il Presidente
Michele Pierguidi

